



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche del turismo culturale (<i>IdSua:1593004</i>)
Nome del corso in inglese	Science and Skills in Cultural Tourism
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lettere-beni-culturali/laurea/scienze-tecniche-turism o
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IAMONI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CADARIO	Matteo		PA	1	
2.	COZZI	Alessia-Ottavia		PA	1	

3.	FERRARI	Paolo	PA	1
4.	GARDINI	Gian Luca	PO	1
5.	IAMONI	Marco	PA	1
6.	VEZZOLI	Valentina	RD	1
7.	VISENTIN	Francesco	PA	1
8.	VOLPI	Gianluca	RU	1
9.	ZANNINI	Andrea	PO	1

Rappresentanti Studenti	NON PRESENTI .
Gruppo di gestione AQ	Letisia BARBUIO (studentessa) Martina BORTOLAMEOTTI (studentessa) Matteo CADARIO (docente) Alessia Ottavia COZZI (docente) Paola GASPAROLLO (personale amministrativo) Marco IAMONI (coordinatore) Simonetta MINGUZZI (docente)
Tutor	Simonetta MINGUZZI Marco IAMONI Francesco CHIABAI Daisy CROZZOLO Xenia RILANDE



09/06/2023

Scienze e Tecniche del Turismo Culturale propone una formazione basata sull'integrazione di discipline umanistiche, informatiche, economiche e giuridiche in un programma finalizzato fornire a studentesse e studenti gli elementi necessari per comprendere il valore del patrimonio culturale e pianificarne la valorizzazione in ambito turistico. Il percorso di studi si snoda in due momenti distinti. Un biennio iniziale presenta una selezione di materie mirate a introdurre i tratti salienti del patrimonio culturale (dall'ambito letterario a quello storico artistico e archeologico) in relazione all'ambiente circostante, inteso come paesaggio caratterizzante un territorio sensibile a strategie di sviluppo basate su turismo culturale. L'apprendimento di strumenti informatici e di elementi economico giuridici per gestire imprese turistiche, marketing e organizzazione di eventi culturali completa la fase di preparazione iniziale. Il terzo anno è inteso a offrire una prima forma di specializzazione attraverso l'approfondimento di competenze di ambito culturale sul versante nazionale e internazionale. Attività pratiche attraverso tirocini formativi presso aziende ed enti culturali (es. musei) pubblici e privati completano il percorso di studi permettendo a studentesse e studenti di affinare le loro competenze con esperienze di lavoro concrete.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Alla consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale, della produzione di beni, servizi e delle professioni partecipano: il Direttore Civici Musei di storia e arte di Udine, il Direttore del Conservatorio di Udine, il Dirigente scolastico del Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone, il Delegato del presidente dell'Associazione culturale CinemaZero di Pordenone, il Direttore e coordinatore della Soprintendenza per i BAPPSE, Trieste, l'Unità di gestione delle attività di restauro (Passariano), il direttore della Biblioteca civica V. Joppi di Udine).

Il Preside richiama le principali novità introdotte dal D.M. 270/2004; dà quindi la parola al Preside vicario della Facoltà di Lettere e filosofia, che sottolinea le linee guida del D.M. e illustra in generale, e quindi con riferimento al corso di laurea in Scienze e tecniche del turismo culturale, le modifiche introdotte in occasione della trasformazione degli ordinamenti, in particolare nel senso della razionalizzazione e compattazione dei percorsi. Segue il dibattito, da cui emerge il parere favorevole dei partecipanti al corso presentato; interviene in particolare il Dirigente scolastico Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone, richiamando l'importanza che la Facoltà definisca requisiti (obbligatori o auspicati) in vista dell'accesso ai diversi percorsi di studio e che li pubblicizzi presso le scuole, cosa che consentirebbe un migliore orientamento ed eventualmente una specifica finalizzazione dell'ultima parte del percorso scolastico.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2023

Il Corso di studio, al fine di aggiornare la definizione dei profili professionali dei laureati del corso, adeguandola alle attese degli ambiti professionali di riferimento, ha avviato, nel maggio 2022, nuove consultazioni con il Comitato di indirizzamento del corso. Si allega il verbale di sintesi delle principali risultanze emerse dalle consultazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato Indirizzamento 18 maggio 2022



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professioni legate al Turismo Culturale

funzione in un contesto di lavoro:

L'obiettivo formativo del corso è la creazione di una figura professionale in grado di collaborare alla gestione di servizi per l'organizzazione e il coordinamento degli eventi finalizzati alla valorizzazione e fruibilità turistica del patrimonio culturale con particolare riguardo ai beni storico-artistico-archeologici e paesistico-territoriali anche in relazione ad aspetti normativi, gestionali e organizzativi della ricettività turistica.

competenze associate alla funzione:

Il corso si propone di fornire:

- competenze operative basate sulla conoscenza delle discipline di base con riferimento agli ambiti storico-artistico-archeologici e socio-antropologico-geografici su scala nazionale e anche europea;
- competenze relative alla cultura e alle tecniche organizzative ed economico-gestionali in riferimento al comparto della promozione e della ricettività turistica;
- competenze relative alle tecniche e metodologie di valorizzazione e promozione dei beni culturali e delle attività culturali associate a buone capacità comunicative e di gestione delle informazioni.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea prevede sbocchi occupazionali presso enti territoriali, aziende ed imprese pubbliche e private operanti nell'ambito del comparto turistico, nel settore della comunicazione turistica tradizionale e multimediale e in quello della ricettività turistica. In tali contesti il laureato potrà svolgere funzioni di individuazione e valorizzazione in chiave turistica del patrimonio storico-culturale-territoriale, e di promozione, organizzazione e gestione di viaggi e di attività, manifestazioni ed eventi finalizzati ad una fruizione turistico-culturale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
4. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/02/2017

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma primo, del RAU.

Ai fini dell'inserimento e del regolare progresso nel corso di studio si richiede un'adeguata preparazione iniziale, costituita

da:

- padronanza della lingua italiana;
 - possesso delle fondamentali coordinate spazio-temporali e delle linee generali dello svoglimento della civiltà occidentale.
- La verifica della preparazione iniziale è effettuata, entro il mese di novembre di ciascun anno accademico, mediante una prova, finalizzata all'individuazione delle eventuali lacune.
- Le lacune così individuate non precludono l'iscrizione, ma dovranno essere colmate durante il primo anno di corso, mediante obblighi formativi aggiuntivi indicati dal Corso di Studi (corsi propedeutici con obbligo di frequenza o specifici programmi di recupero).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/06/2023

La verifica della preparazione iniziale è effettuata mediante un test costituito da domande a risposta multipla volte a verificare il possesso delle conoscenze e competenze richieste per l'accesso.

Sottoporsi alla verifica è obbligatorio, fatti salvi i casi seguenti per i quali è prevista l'esenzione:

- iscritti già in possesso di un titolo di laurea;
- iscritti a seguito di passaggio, trasferimento o nuova immatricolazione con riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di studio precedentemente frequentato;
- iscritti ammessi alla Scuola Superiore dell'Università di Udine.
- iscritti che abbiano in precedenza superato (raggiungendo il punteggio minimo previsto per l'ammissione) il test d'ingresso di un altro corso di studio con accesso a numero programmato a livello nazionale;
- iscritti che abbiano in precedenza superato il test d'ingresso di un altro corso di studio, riconosciuto valido, su richiesta, dall'apposita commissione del corso di laurea;
- iscritti che abbiano superato il test nelle giornate dello Student day di marzo/aprile 2023 o il test VAI (Verifica Attitudinale Iniziale delle competenze) nella giornata del 19 maggio 2023.

Il test di verifica della preparazione iniziale si terrà mercoledì 20 settembre 2023 alle ore 12.00.

La scadenza dell'iscrizione alla prova del 20 settembre 2023 è lunedì 11 settembre 2023 ore 23.59.

La prova è aperta anche agli studenti non immatricolati: si raccomanda a chi sta considerando di iscriversi al corso di laurea di sottoporsi in ogni caso al test d'ingresso. La partecipazione non è in alcun modo vincolante e offre il vantaggio di evitare, in caso di successiva immatricolazione, di incorrere negli o.f.a. (obblighi formativi aggiuntivi) previsti per chi non si sottoporrà alla prova.

L'esito negativo della prova non preclude l'immatricolazione al corso di laurea, ma le lacune dovranno essere colmate durante il primo anno di corso, mediante obblighi formativi aggiuntivi che verranno assegnati dalla commissione. Tali obblighi dovranno essere assolti prima possibile e comunque entro il primo anno di corso (pena l'impossibilità di sostenere ulteriori esami dopo il 30 settembre 2024).

Obblighi formativi aggiuntivi.

Agli studenti la cui prova ha avuto esito negativo sarà richiesto lo studio di alcuni testi, stabiliti dalla commissione, e il superamento di un nuovo test condotto su tali letture.

Il nuovo test sarà effettuato durante la sessione estiva.

Link: <http://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/conoscenze-requisiti-accesso/laurea-scienze-tecniche-turismo-culturale>
(Link alla pagina web su test di verifica preparazione iniziale)



20/02/2017

Il corso di laurea in Scienze e tecniche del turismo culturale è finalizzato alla formazione di un profilo culturale-professionale in grado di integrare conoscenze culturali di base nei diversi ambiti disciplinari con competenze di carattere tecnico-pratico ed organizzativo riferite al settore del turismo culturale e della ricettività. Il laureato in Scienze e tecniche del turismo culturale possiede inoltre conoscenze, competenze e capacità tali da permettere di intraprendere successivi livelli di istruzione e formazione con un alto grado di autonomia.

In particolare il percorso formativo si propone di fornire:

- adeguata conoscenza delle discipline di base specifiche del percorso di laurea, con particolare riferimento agli ambiti storico-artistico-archeologico e socio-antropologico-geografico, anche di scala nazionale ed europea;
- conoscenza della cultura e delle tecniche organizzative ed economico-gestionali relative al comparto della promozione e della ricettività turistica;
- conoscenza delle tecniche e delle metodologie di fruizione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali;
- buone capacità comunicative scritto/orali e di gestione dell'informazione, supportate dalla capacità di utilizzo di strumenti di comunicazione multimediali e dalla competenza di base di due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento sia al linguaggio veicolare sia al lessico specifico;
- capacità di apprendimento e crescita culturale autonoma.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del percorso il laureato in Scienze e tecniche del turismo culturale, utilizzando come strumenti didattici lezioni frontali, attività seminariali e lo studio personale, strumenti previsti dalle attività di base, caratterizzanti e affini e integrative del corso, avrà acquisito la capacità di:

- padroneggiare il quadro complessivo dello sviluppo della storia e della cultura europea, ancorandolo alla conoscenza dei contenuti delle discipline storiche, archeologiche, storico-artistiche e letterarie, sempre con uno sguardo particolare alle loro possibili relazioni con il turismo culturale;
- conoscere il funzionamento degli strumenti giuridici di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e le principali dinamiche antropologiche e sociologiche connesse allo sviluppo del turismo culturale;
- sviluppare la capacità di comunicare e di mettere in relazione i legami tra cultura, lingua e territorio con i rispettivi contesti geografici e sociali, connessi al turismo culturale e alla valorizzazione del territorio;
- conoscere il funzionamento delle organizzazioni delle diverse tipologie

d'impresa, il loro legame con l'ambiente operativo e gli obiettivi perseguiti nell'ambito del turismo culturale e della promozione del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso il laureato in Scienze e tecniche del turismo culturale avrà acquisito la capacità di:

- comprendere e contestualizzare fenomeni storici e culturali con particolare riferimento all'ambito del turismo culturale;
- pianificare e comunicare contenuti connessi al turismo culturale e alla valorizzazione del territorio;
- programmare il proprio lavoro in relazione agli strumenti legislativi di tutela e al funzionamento delle varie tipologie di imprese.

Per il conseguimento di tali capacità sono previste lezioni frontali e attività seminariali. Il raggiungimento di tali obiettivi sarà verificato attraverso colloqui di esame orale, prove scritte, attività seminariali, anche in previsione della prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Competenze linguistiche, storiche, archeologiche, storico-artistiche

Conoscenza e comprensione

Per mezzo delle attività formative riferite a quest'area lo studente apprenderà a conoscere:

- il quadro storico e geografico di svolgimento in primo luogo italiano ed europeo;
- il quadro storico dello sviluppo della storia dell'arte moderna
- i principi della valorizzazione dei beni archeologici, con la possibilità di integrarli e applicarli a singoli periodi scegliendo tra le materie facoltative quelle archeologiche
- tra le lingue moderne, almeno l'inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi lo studente dovrà:

- essere in grado di produrre testi argomentati ed esposti in modo chiaro ed efficace
- svolgere ricerche in autonomia, valutando la natura delle fonti utilizzate e sfruttando anche quelle in lingua inglese.
- essere in grado ricostruire il contesto storico e culturale di un territorio in modo di fare una proposta di valorizzazione turistica di ambito culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL CIBO E DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO [url](#)

ARTE E ARCHEOLOGIA DEL LEVANTE E DELLA MESOPOTAMIA [url](#)

CULTURA DELL'ORIENTE ISLAMICO [url](#)

CULTURE E SOCIETÀ NELL'ANTICA MESOPOTAMIA [url](#)
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE [url](#)
GEOGRAFIA UMANA [url](#)
HISTORY OF INTERNATIONAL ORGANIZATION [url](#)
HISTORY OF LATIN AMERICA [url](#)
ITINERARI E MUSEI ARCHEOLOGICI TRA GRECIA E ROMA [url](#)
LETTERATURA E VIAGGIO [url](#)
LINGUA E SCRITTURA ITALIANA [url](#)
LINGUA INGLESE PER IL TURISMO I [url](#)
LINGUA INGLESE PER IL TURISMO II [url](#)
LINGUISTICA PER IL TURISMO [url](#)
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO PER IL TURISMO [url](#)
PERCORSI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA NELL'ITALIA NORDORIENTALE [url](#)
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO RELIGIOSO [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA D'EUROPA E DEL TURISMO [url](#)
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PER IL TURISMO [url](#)

Competenze nelle scienze sociali e nei servizi

Conoscenza e comprensione

Per mezzo delle attività formative riferite a quest'area lo studente apprenderà a conoscere:

- il funzionamento degli strumenti giuridici relativi al mondo del turismo e i principi giuridici delle forme di tutela del patrimonio culturale
- il ruolo del web e delle applicazioni informatiche nel mondo del turismo
- i principi della sociologia e dell'antropologia applicati al mondo del turismo
- le forme di musealizzazione e di organizzazione degli eventi turistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi lo studente dovrà:

- essere in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti principali di promozione e di comunicazione turistica sul web
- essere consapevole del quadro legislativo regolante il settore turistico
- essere in grado di valutare gli aspetti sociologici e antropologici del fenomeno turistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL CIBO E DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO [url](#)
INFORMATICA E APPLICAZIONI DIGITALI PER IL TURISMO [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
MUSEOLOGIA PER IL TURISMO [url](#)
SOCIOLOGIA DEL TURISMO [url](#)

Competenze nell'area delle scienze economiche e applicative

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi lo studente dovrà:

- comprendere le modalità di funzionamento delle organizzazioni e delle diverse tipologie d'impresa;
- conoscere i principi organizzativi di un bilancio aziendale

- comprendere l'ambiente e gli obiettivi delle imprese turistiche attive in ambito culturale
- comprendere i principi della geografia statistica nell'ambito della valorizzazione del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

- essere in grado di valutare l'andamento del mercato turistico
- essere in grado di leggere un bilancio aziendale
- essere in grado di valutare i punti di forza e i punti deboli di un progetto o di un'azienda nell'ambito del turismo culturale
- essere in grado di pianificare una iniziativa nel campo del turismo culturale e di trovare gli strumenti più adatti al conseguimento di una migliore performance.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO E DINAMICHE TERRITORIALI [url](#)

MARKETING DEL TURISMO CULTURALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento


<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati devono avere la capacità di acquisire, interpretare ed organizzare conoscenze e dati utili a produrre giudizi autonomi sia nel proprio campo specifico di studio, sia in relazione a temi e problemi di contesto più ampio quali quelli sociali ed ambientali ad esso connessi.</p> <p>Strumenti: elaborati personali, discussioni guidate, cooperative learning.</p> <p>Accertamento: prove d'esame, prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, nozioni, problemi, ipotesi di soluzione a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando sia il medium verbale - orale e scritto - sia strumenti multimediali di comunicazione; devono saper coinvolgere attivamente gli interlocutori sollecitandone interventi e commenti.</p> <p>Strumenti: corsi teorici e pratici di comunicazione, corsi in informatica applicata, attività seminariali, cooperative learning, testimonianze di esperti esterni. Una capacità di comunicazione internazionale di base viene favorita dalla conoscenza dell'inglese e di una seconda lingua straniera e da possibili soggiorni di studio all'estero (es. con il programma Erasmus).</p> <p>Accertamento: esami, valutazione delle attività seminariali, autovalutazione.</p>	

Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono aver sviluppato capacità di apprendimento autonomo e semiautonomo necessarie per intraprendere studi successivi - sia istituzionali sia finalizzati al processo di formazione continua (Lifelong learning) - con un elevato grado di motivazione.</p> <p>Strumenti: trattazione di aspetti metodologici nella didattica disciplinare; tecniche di brain storming e cooperative learning; utilizzo di strumenti ICT; trasversalità multidisciplinare; collegamento con aspetti e problemi del mondo contemporaneo; attività di stage e tirocinio; soggiorni di studio all'estero.</p> <p>Accertamento: esami, prove in itinere, autovalutazione, prova finale.</p>	
----------------------------------	--	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

15/06/2022

La scelta delle materie affini e integrative intende fornire delle opportunità di approfondimento dei filoni già esistenti e di aggiungere settori che potrebbero permettere di ampliare l'orizzonte del corso verso direzioni diverse da quelle principali. In primo luogo ci si propone di offrire quindi un ventaglio più ampio di discipline storico artistiche, archeologiche, di storia dell'architettura e del cinema in modo da offrire maggiori possibilità di specializzazione agli studenti. A questo filone principale si aggiunge la necessaria integrazione delle competenze linguistiche e glottologiche. Inoltre tra i filoni che potrebbero essere sviluppati vanno citati quelli relativi all'agronomia e alle tecnologie alimentari nell'ottica dell'ampliamento del cds al turismo enogastronomico e l'integrazione di conoscenze di lingue e culture extraeuropee (Cina, India, mondo latinoamericano) per costruire meglio l'accoglienza dei flussi turistici da quei paesi.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste in un sintetico elaborato sui temi della valorizzazione e della fruibilità turistica del patrimonio culturale, con particolare riguardo ai beni storico-artistico-archeologici e paesistico-territoriali, anche in relazione ad aspetti normativi, gestionali e organizzativi della ricettività turistica; potrà fare riferimento a specifici casi di studio, all'attività di tirocinio o ad esperienze maturate all'estero. L'elaborato, cui non è richiesta necessariamente esaustività né originalità di contenuti, dovrà però dimostrare il possesso di una corretta metodologia d'indagine e l'acquisizione delle specifiche conoscenze di base relative al settore, buone capacità di lavoro, un adeguato orientamento culturale e metodologico, una scrittura appropriata e coerentemente strutturata, autonomia di giudizio, nonché, specie in sede di discussione, correttezza ed efficacia espositiva e argomentativa e l'eventuale capacità di utilizzo di strumenti multimediali.



09/06/2023

Per le modalità di svolgimento della prova finale e la composizione della commissione di laurea si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo (artt. 40 e 41). La tesi, con la quale si acquisisce un numero di 6 CFU, riceverà un punteggio massimo di 5 punti. Gli studenti che partecipano a progetti di mobilità per ricerca di tesi all'estero potranno avere un riconoscimento di 3 cfu sui 6 cfu totali previsti per la tesi finale.

I principali criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio di laurea consistono in particolare nella valutazione di:

- impegno dello studente;
- correttezza dell'elaborato e dell'esposizione.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-esame-laurea/laurea-turismo>

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA UMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	15 - 24
	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO E DINAMICHE TERRITORIALI (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE PER IL TURISMO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
	↳ <i>LINGUA INGLESE PER IL TURISMO II (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			48	39 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica	12	12	9 - 12
	↳ <i>INFORMATICA E APPLICAZIONI DIGITALI PER IL TURISMO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			

<p>Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche</p>	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA DEL CIBO E DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 18
<p>Discipline economiche e aziendali</p>	<p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MARKETING DEL TURISMO CULTURALE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/>	24	24	18 - 24
<p>Discipline storico-artistiche</p>	<p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>MUSEOLOGIA PER IL TURISMO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA E VIAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E SCRITTURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA D'EUROPA E DEL TURISMO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	42	36	36 - 54
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			84	75 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/19 Restauro	78	18	18 - 24 min 18
	↳ VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PER IL TURISMO (3 anno) - 6 CFU			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	↳ PERCORSI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA NELL'ITALIA NORDORIENTALE (3 anno) - 6 CFU			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ ITINERARI E MUSEI ARCHEOLOGICI TRA GRECIA E ROMA (3 anno) - 6 CFU			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ PATRIMONIO ARCHEOLOGICO PER IL TURISMO (3 anno) - 6 CFU			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ LINGUISTICA PER IL TURISMO (3 anno) - 6 CFU			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	↳ CULTURE E SOCIETÀ NELL'ANTICA MESOPOTAMIA (3 anno) - 6 CFU			
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico				
↳ ARTE E ARCHEOLOGIA DEL LEVANTE E DELLA MESOPOTAMIA (3 anno) - 6 CFU				
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana				
↳ CULTURA DELL'ORIENTE ISLAMICO (3 anno) - 6 CFU				
M-STO/03 Storia dell'Europa orientale				
↳ STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (3 anno) - 6 CFU				
M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ HISTORY OF INTERNATIONAL ORGANIZATION (3 anno) - 6 CFU				

↳	<i>HISTORY OF LATIN AMERICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/06 Storia delle religioni		
↳	<i>PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO RELIGIOSO (3 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

162 - 222